

FOGLIZZO franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase tipica FGZ1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo caratteristico di porzioni di terrazzi o conoidi semi-pianeggianti, posti allo sbocco delle vallate alpine del Canavese, caratterizzati dalla presenza di depositi grossolani (ghiaiosi e sabbiosi) e da una falda profonda abbastanza da non avere evidenti effetti sull'idrologia del suolo. I materiali di partenza non sono calcarei ma sono, in molti casi, ricchi di pietre verdi. L'uso del suolo è per la maggior parte dedicato all'agricoltura con dominanza di colture in rotazione.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli con una profondità utile ridotta a circa 60 cm dalla presenza di orizzonti notevolmente ricchi di ghiaie. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta in quanto le tessiture grossolane e la presenza di ghiaie favoriscono la discesa delle acque.

Profilo: Topsoil di colore tendenzialmente bruno, caratterizzato da tessitura franco-sabbiosa, scheletro presente in limitata percentuale o completamente assente, reazione acida o subacida; subsoil con colore bruno giallastro o bruno con sfumature rossastre, a tessitura franco-sabbiosa e con scheletro presente fino al 15%, a reazione subacida. Il substrato è caratterizzato da ghiaie e sabbie. In profondità la reazione tende a divenire neutra. In tutti gli orizzonti il rapporto Ca/Mg è basso in funzione dell'origine dei materiali, ciò va a svantaggio della fertilità del suolo.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Eutrudept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF590010

Localizzazione: CASCINA DEGLI ANGELI AGLIE' (TO)

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Pietre (500-250 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 42 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 7 % , di forma arrotondata con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 40 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 12/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw : 42 - 60 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); colore subordinato bruno (7,5YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 10 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 60 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte CB : 60 - 93 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 60 % , di forma arrotondata con diametro medio di 13 mm e diametro massimo di 71 mm, leggermente alterato; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 30 % ; resistenza: debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 93 - 122 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore ossidato; tessitura sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 3 mm e diametro massimo di 5 mm, leggermente alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 35 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C2 : 122 - 157 cm; umido; tessitura sabbiosa; scheletro 90 % , di forma arrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 35 mm, leggermente alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 5 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw	C1
pH in H ₂ O	4.7	6.5	7.3
Sabbia grossolana %	22.3	27.0	68.1
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	11.6
Limo grossolano %	14.3	10.3	1.7
Argilla %	8.2	13.5	.4
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	1.03	0.70	0.06
N %	0.11	0.09	n.d.
C/N	9.4	7.8	n.d.
Sostanza organica %	1.77	1.20	0.10
C.S.C. meq/100g	5.9	4.9	n.d.
Ca meq/100g	0.2	1.7	n.d.
Mg meq/100g	0.2	0.5	n.d.
K meq/100g	0.6	0.9	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	17	63	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono presenti un epipedon ocrico ed un orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-BC-C. All'interno degli orizzonti C è possibile che la percentuale di ghiaie presenti sia molto variabile e dipendente dal tipo di deposito fluviale.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

13/03/2026

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Paese che sorge in sinistra del fiume Orco, nel Torinese.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nei primi 60 cm, si riduce drasticamente più in profondità per la presenza di orizzonti fortemente ghiaiosi e sabbiosi.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Le tessiture grossolane e le ghiaie garantiscono un rapido smaltimento delle acque.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

130 mm

Non elevata per tessiture grossolane ed elevati contenuti di scheletro soprattutto in profondità.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Bassi contenuti di limo.

Fertilità

Moderata

Reazione tendente all'acido verso la superficie del suolo

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Le ghiaie presenti sulla superficie sono troppo poche e di dimensioni troppo limitate per essere considerate limitanti.

Lavorabilità

Buona

Le ghiaie presenti sulla superficie sono troppo poche e di dimensioni troppo limitate per essere considerate limitanti.

Tempo di attesa

Breve

Suoli che permettono un rapido smaltimento delle acque, e quindi ridotti tempi di ritorno in campo in seguito alle piogge.

Percorribilità

Buona

Superfici pianeggianti e assenza di asperità superficiali.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Le tessiture grossolane e la pendenza ridotta determinano un'alta capacità protettiva, mentre un pH acido nei topsoil e lo scarso contenuto d'argilla conferiscono un basso potenziale di adsorbimento.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Ridotta da tessiture grossolane ed elevato contenuto di scheletro, mentre un pH acido nei topsoil e lo scarso contenuto d'argilla conferiscono un basso potenziale di adsorbimento.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Data dalle basse capacità protettive.

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

La principale limitazione riguarda la non ottimale profondità utile per le radici delle piante.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Evidente acidificazione superficiale. Lavorazioni particolarmente profonde possono portare a giorno un notevole numero di ghiaie.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che consentono di ottenere produzioni buone se adeguatamente sostenuti da concimazioni e, in particolar modo per le colture più esigenti in acqua, da irrigazioni frequenti. Sono soprattutto adatti a cereali autunno-vernini, a prati e pioppi. Per ciò che riguarda l'arboricoltura da legno sono ottimi suoli per la maggior parte delle specie di pregio.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato